



Parco delle Orobie Bergamasche

Ente di diritto pubblico

Albino,

Prot.

Spett.li

**Comuni e Comunità Montane
del territorio del
Parco delle Orobie bergamasche**

**pc. Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Servizio Ambiente e Paesaggio**

**Regione Lombardia
DG Ambiente e Clima
Struttura Natura e Biodiversità
UO Sviluppo sostenibile**

Oggetto: Circolare applicativa delle nuove procedure per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale da eseguirsi in Rete Natura 2000.

Come noto, con Dgr 4488 del 28.03.2021 e con successiva Dgr 5523 del 16.11.2021, sono state approvate nuove procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza.

La possibilità di autocertificare l'assenza di incidenza non esiste più e sono state disposte tre casistiche cui corrispondono procedure via via più complesse.

I casi più semplici riguardano interventi che si considerano già prevalutati da Regione Lombardia: gli allegati B) e C) alle suddette Dgr elencano i casi cui si applica la prevalutazione e l'allegato E) è il modulo da utilizzare per questa procedura; deve essere compilato dal proponente.

L'allegato C) riguarda le modalità di verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale, ossia la verifica che l'intervento descritto è da considerarsi prevalutato: tale verifica può essere effettuata in due diverse modalità. Tra queste ultime, al solo fine di semplificare la procedura e agevolare i cittadini e le amministrazioni coinvolte, nella presentazione delle istanze si comunica che le procedure proposte dal Parco in via preferenziale sono le seguenti:

- **Tipologia interventi e attività**: la verifica di corrispondenza si intende effettuata dall'autorità competente per il rilascio del titolo abilitativo (es.: comune per interventi edilizi), cui il proponente trasmette il Modulo E) per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale. L'autorità competente, contestualmente al rilascio del titolo abilitativo comunque denominato, dà atto dell'avvenuta verifica.

- **Tipologia Tagli boschivi:** la verifica di corrispondenza si intende effettuata dall'autorità forestale (es.: comunità montana) a seguito del caricamento della denuncia di taglio nel sistema informativo Sitab entro 5 giorni lavorativi, nel caso di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ed entro 30 giorni negli altri casi. L'autorità competente, contestualmente al rilascio del titolo abilitativo comunque denominato, dà atto dell'avvenuta verifica.

Sono sempre esclusi da prevalutazione e necessitano procedura più complessa:

- tutti gli interventi/attività, ad eccezione di quelle inerenti al taglio e la raccolta legna, che interessino habitat prioritari interni ai siti;
- tutti gli interventi/attività che prevedono l'uso dell'elicottero non finalizzato all'approvvigionamento dei rifugi e delle malghe oppure non specificamente autorizzato dal Parco;
- tutti gli interventi/attività che prevedono la realizzazione di piste di accesso e aree di cantiere anche se temporanee che interessino habitat prioritari.

Al termine di ogni intervento o attività, ogni superficie eventualmente danneggiata dovrà essere ripristinata alle condizioni originarie. Per il ripristino si dovrà prevedere il riutilizzo dello scotico preventivamente accantonato in loco, l'impiego di fiorume di provenienza locale ovvero la semina di sole specie autoctone, certificate ed ecologicamente coerenti con il sito.

Sarà sempre possibile che a seguito di espressa richiesta dell'autorità competente (comune, comunità montana ecc.) formalmente inviata al Parco, sia il Parco stesso ad occuparsi della verifica di corrispondenza, con la conseguente dilatazione e complicazione dell'istruttoria.

Per comodità, si allegano a questa comunicazione gli allegati citati.

Distinti saluti.

Il Direttore
Mauro Villa